



Comune di San Donato Milanese (MI)

Area Territorio, Urbanistica e OO.PP.

**CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 381/91
FINALIZZATI A CREARE OPPORTUNITA' DI LAVORO A PERSONE SVANTAGGIATE**

Gestione del Servizio di Manutenzione del Verde del Centro Sportivo Mattei di Via Caviaga

Gestione del servizio di facchinaggio e piccola manutenzione ordinaria

ALLEGATO 4 ALLA CONVENZIONE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)

(ART 26 DEL D.Lgs. 81/2008)

Data: dicembre 2022

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 26 , comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla cooperativa e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui la cooperativa dovrà fornire i servizi oggetto della convenzione; contiene inoltre l'indicazione degli oneri per la sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione del servizio, verrà sottoscritto dal Comune di San Donato Milanese e dalla Cooperativa ed allegato al contratto d'appalto. La cooperativa, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14/11/2007, il Comune di San Donato Milanese procederà all'aggiornamento del DUVRI. Il DUVRI infatti , come ripreso nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di nuovi subappalti o di forniture e di pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Nei contratti rientranti nel campo d'applicazione del titolo IV "Cantieri temporanei o mobili" del D.Lgs. 81/2008, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel PSC e quindi, in tale evenienza, non è necessaria la redazione del DUVRI.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici. Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazioni dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medicali, sorveglianza sanitaria, ecc.), e consegnare all'Amministrazione comunale, prima dell'inizio dei lavori, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento, il Piano Sostitutivo di Sicurezza.

2. AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

Ragione sociale	20097 - COMUNE DI SAN DONATO MILANESE
Sede	VIA CESARE BATTISTI, 2
	P.I. 00828590158
Tel.	02-527721
Fax	02-52772524

3. COOPERATIVA APPALTATRICE (DA COMPILARE AD APPALTO AGGIUDICATO)

Cooperativa aggiudicataria	
Ragione sociale	
Sede	
C.F.	P.I.
Tel.:	
Fax:	
Rappresentante legale	
Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
RSPP	
Medico Competente	
Personale impiegato	

4. ATTIVITÀ E LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

A) Gestione del Servizio di Manutenzione del Verde del Centro Sportivo Mattei di Via Caviaga

gli interventi esplicitati nell'allegato 1 alla convenzione "Attività di Manutenzione del Verde del Centro Sportivo Mattei di Via Caviaga" che si ritiene parte integrante della presente convenzione, gli interventi contenuti si ritengono esemplificativi ancorché non esaustivi di quanto può essere richiesto.

1. taglio erba aree a verde
2. potatura siepi, arbusti
3. diserbo cordoli marciapiedi/vialetti.

Nell'ambito della medesima tipologia di lavorazioni sul verde è facoltà del Comune disporre – secondo esigenza - l'impiego del personale anche per l'esecuzione di interventi sul patrimonio a verde comunale.

B) Gestione del servizio di FACCHINAGGIO e PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA degli stabili comunali con particolare attenzione al Palazzo Comunale, di seguito riportati:

Scuole dell'infanzia

Denominazione edificio			Pulizia coperture	Sistemi anticaduta	Localizzazione edificio
1		Scuola dell'infanzia le Pagode	si	presente	via Martiri di Cefalonia, 51
2		Scuola dell'infanzia Rodari	si	Assente	via Moro, 23
3		Scuola dell'infanzia Arcobaleno	si	Presente	via di Vittorio, 73

Scuole primarie

Denominazione edificio			Pulizia coperture	Sistemi anticaduta	Localizzazione edificio
4		Scuola dell'infanzia e primaria Greppi	si	Presente	via Mario Greppi, 13/15
5		Scuola Italo Calvino:	si	Presente	via Unica Poasco, 6
	5.a.	Scuola dell'infanzia			
	5.b	Scuola primaria			
	5.c	Biblioteca di quartiere			

6		Scuola primaria Matteotti	si	Presente	Viale della Libertà, 24
7		Scuola primaria D'Acquisto	si	Presente	via Europa, 38
8		Scuola primaria King	si	Presente	via di Vittorio, 48
9		Scuola primaria Mazzini	si	Presente	via Kennedy, 13

Scuole secondarie

Denominazione edificio			Pulizia coperture	Sistemi anticaduta	Localizzazione edificio
10		Scuola secondaria de Gasperi	si	Presente	via Agadir, 7
	10.a	Edificio destinato a scuola			
	10.b	Civico Istituto Musicale			
11		Scuola secondaria Galilei	si	Presente	via Croce Rossa, 4

EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE OGGETTO DI MANUTENZIONE:

Denominazione edificio			Pulizia coperture	Sistemi anticaduta	Localizzazione edificio
12		Polifunzionale Parri:	Si	Assente	via Parri, 10/12
	12.a	Centro Aggregazione Giovanile			
	12.b	Biblioteca decentrata via di Vittorio			
	12.c	Ludoteca Comunale			
	12.d	Tempo per le famiglie			
13		Polifunzionale Bolgiano:	si	Presente	via Unica Bolgiano, 2/a
	13.a	Scuola dell'infanzia			
	13.b	Ludoteca comunale			
	13.c	Università Terza Età			
	13.d	Assia			
14		Palazzo Comunale	si	Presente	via Cesare Battisti, 2

15		Biblioteca Centrale	Si	Presente	via Martiri di Cefalonia, 51/b
----	--	---------------------	----	----------	--------------------------------

Denominazione edificio			Pulizia coperture	Sistemi anticaduta	Localizzazione edificio
16		Cascina Roma	si	Presente	Piazza delle Arti, 16
17		Centro Socio Sanitario	si	Assente	via Sergnano, 2/4
18		Centro Sportivo Mattei	si	Parziale	via Caviaga 2/4

EDIFICI ERP DI PROPRIETÀ COMUNALE OGGETTO DI MANUTENZIONE:

Denominazione edificio			Pulizia coperture	Sistemi anticaduta	Localizzazione edificio
1		Centro anziani:	si	Parziale	
	1.a	Edificio vecchio			via della Chiesa, 1
	1.b	Edificio nuovo			via della Chiesa, 3
2		Casa dell'Accoglienza	si	Assente	Via Triulziana, 46
3		Bolgiano	si	Assente	Via Unica Bolgiano, 7
4		Montebianco	si	Presente	Via Montebianco, 32
5		Sorigherio	si	Presente	Via Unica Sorigherio, 6/8
6		Leopardi	si	Presente	Via Leopardi, 1
7		Vittorio Veneto	si	Presente	Via Vittorio Veneto, 2/4

APPARTAMENTI ERP DI PROPRIETÀ COMUNALE IN EDIFICI PRIVATI OGGETTO DI MANUTENZIONE:

Localizzazione edificio (VIA, CIV.)			FG	MAPP	SUB
1	Via G. di Vittorio	75	27	465	1
2	Via G. di Vittorio	95	27	455	1
3	Via G. di Vittorio	69	27	246	3
4	Via G. di Vittorio	69	27	246	4
5	Via G. di Vittorio	69	27	246	6
6	Via G. di Vittorio	69	27	246	10
7	Via G. di Vittorio	69	27	246	11
8	Via G. di Vittorio	69	27	246	13
9	Via G. di Vittorio	69	27	246	32
10	Via G. di Vittorio	69	27	246	35
11	Via G. di Vittorio	69	27	246	37
12	Via G. di Vittorio	53	27	248	13
13	Via G. di Vittorio	53	27	248	701
14	Via G. di Vittorio	19	27	219	15
15	Via G. di Vittorio	19	27	219	19
16	Via G. di Vittorio	19	27	219	22
17	Via Po	3/5	22	215	3
18	Torre A - via Parri	27	22	1	12
10	Torre B - via Parri	29	22	379	7
20	via Fermi	12/D	2	47	33
21	via Fermi	14/A	5	37	3
22	via Spilamberto	9/A	4	10	10
23	via Spilamberto	9/B	4	10	1
24	via Spilamberto	1/C	7	26	17
25	viale De Gasperi	6/B	6	7	12
26	via Gagliano	3/A	18	44	6
27	via Gagliano	3/B	18	44	11
28	via Bordolano	5/A	6	23	9
29	Via di Vittorio	20/B	27	162	6
30	Via Unica Poasco	23	28	43	501
31	Via Unica Poasco	23	28	43	6 - 8

Ed ogni altro immobile di proprietà comunale, previo coordinamento con il RUP e D.E..

Gli interventi esplicitati nell'allegato 2 alla convenzione *“Attività di FACCHINAGGIO e PICCOLA MANUTENZIONE ORDINARIA del Palazzo comunale e degli stabili comunali”*, che è parte integrante della presente convenzione, si ritengono esemplificativi ancorché non esaustivi di quanto può essere richiesto.

5. REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI

Il datore di lavoro, anche con l'ausilio dell'Ente Unificato Bilaterale formazione/sicurezza delle costruzioni, quindi attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri nel cantiere circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso del cantiere e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento.

In particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:

il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere. Le persone in tale condizione - nel rispetto della privacy - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni o, comunque, l'autorità sanitaria;

la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in cantiere e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;

l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

l'obbligo del datore di lavoro di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nel cantiere, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

I report di misurazione della temperatura corporea, nel rispetto degli obblighi sulla privacy sono organizzati, redatti e conservati dal datore di lavoro e resi disponibili in caso di richiesta da parte degli aventi titolo ai fini della dimostrazione della concreta applicazione della procedura di controllo.

Il datore di lavoro provvedere a informare per iscritto tutti i lavoratori raccogliendo ed archiviando le informative sottoscritte dagli stessi. Le informative sono conservate dal datore di lavoro e resi disponibili in caso di richiesta da parte degli aventi titolo ai fini della dimostrazione della concreta applicazione della procedura di controllo.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

Per l'accesso di fornitori esterni devono essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere, con integrazione in appendice nel Piano di sicurezza e coordinamento;

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;

Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo. In caso di automezzi a due posti possono essere occupati entrambi i posti a sedere con l'obbligo per gli occupanti di indossare la mascherina protettiva (chirurgica o maggiore, ma senza filtro) per tutta la durata della permanenza a bordo. In caso di mezzi con più posti a sedere, devono essere utilizzati nel rapporto del 50% sempre con obbligo di mascherina.

PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE

Il datore di lavoro assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi; ai fini della sanificazione e della igienizzazione vanno inclusi anche i mezzi d'opera con le relative cabine di guida o di pilotaggio. Lo stesso dicasi per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere;

Il datore di lavoro verifica la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro;

Il datore di lavoro deve verificare l'avvenuta sanificazione di tutti gli alloggiamenti e di tutti i locali, compresi quelli all'esterno del cantiere ma utilizzati per tale finalità, nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo, presenti nel cantiere e nelle strutture esterne private utilizzate sempre per le finalità del cantiere;

nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno del cantiere si procede alla pulizia e sanificazione dei locali, alloggiamenti e mezzi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione

La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal datore di lavoro in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali e mezzi di trasporto, previa consultazione del medico competente aziendale e del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);

Nelle aziende che effettuano le operazioni di pulizia e sanificazione vanno definiti i protocolli di intervento specifici in comune accordo con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS o RSLT territorialmente competente);

Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale;

Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

Data la natura temporanea e occasionale di interventi nei vari edifici, in caso di bisogno, l'utilizzo dei servizi igienici dell'edificio è consentito con l'obbligo di sanificazione successiva ad ogni uso da effettuarsi a cura del lavoratore. Il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori idonei quantitativi di alcool denaturato in soluzione >75 % ovvero ipoclorito di sodio in soluzione al 0.5% e panni carta monouso per la sanificazione.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

è obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani, anche durante l'esecuzione delle lavorazioni;

il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

l'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente documento è di fondamentale importanza ma, vista la fattuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio dei predetti dispositivi;

le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della sanità;

data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; ai soli fini del presente documento si raccomanda di impiegare preferibilmente mascherine sprovviste di filtro, salvo che le stesse siano necessarie per altro tipo di lavorazione cui richiedano sistemi di protezione delle vie aeree specifici.

è favorita la predisposizione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (<https://www.who.int/gpsc/5may/Guide to Local Production.pdf>);

qualora la lavorazione da eseguire in cantiere imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità

scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese con il ricorso se necessario alla Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) ai sensi del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, per il tempo strettamente necessario al reperimento degli idonei DPI;

il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 provvede al riguardo ad integrare il Piano di sicurezza e di coordinamento e la relativa stima dei costi con tutti i dispositivi ritenuti necessari; il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, con il coinvolgimento del RLS o, ove non presente, del RLST, adegua la progettazione del cantiere alle misure contenute nel presente protocollo, assicurandone la concreta attuazione;

il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta;

GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI)

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;

il datore di lavoro provvede alla sanificazione almeno giornaliera ed alla organizzazione degli spazi per la mensa e degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande;

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE DEI CRONOPROGRAMMA DELLE LAVORAZIONI)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, o territoriali di categoria, disporre la riorganizzazione del cantiere e del cronoprogramma delle lavorazioni anche attraverso la turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari del cantiere sia per quanto attiene all'apertura, alla sosta e all'uscita.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN CANTIERE

Nel caso in cui una persona presente in cantiere sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;

Il datore di lavoro collabora con le Autorità sanitarie per l'individuazione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in cantiere che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo

dell'indagine, il datore di lavoro potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS o RLST

La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo):

vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;

la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;

nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST nonché con il direttore di cantiere e il coordinatore per l'esecuzione dei lavori ove nominato ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Il medico competente segnala al datore di lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il datore di lavoro provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie;

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in cantiere un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

6. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

6.1. VERDE PUBBLICO

		SOGGETTO CHE SVOLGE L'ATTIVITA' E CHE DOVRÀ PREDISPORRE GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE		
ATTIVITA'	POSSIBILI RISCHI DI INTERFERENZA	COOPERATIVA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività svolte in luoghi pubblici	Presenza di utenti (aree aperte al pubblico), proiezioni schegge o sassi durante il taglio dell'erba Presenza di altre imprese, per riparazione guasti alle linee elettriche, tubazione acqua etc	X	X	Coordinamento tra Cooperativa ed Amministrazione comunale: verifica degli specifici interventi e delle necessarie misure di prevenzione protezione necessarie da attuare per ridurre le interferenze Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea recinzione e segnaletica, atte ad impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente. Dove non è possibile evitare la presenza di più imprese contemporaneamente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, recinzioni, spostamento temporale del servizio)
Diserbo cordoli marciapiedi/vialetti.	Rischio di esposizione ad agenti chimici e biologici utenti	X		Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di diserbo, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone/locali interessate dalle operazioni, ove non possibile svolgere il servizio in orario di bassa affluenza al luogo di esecuzione dell'intervento, salvaguardando l'incolumità del personale che si trova a transitare nel luogo

6.2. EDIFICI PUBBLICI

		SOGGETTO CHE SVOLGE L'ATTIVITA' E CHE DOVRA PREDISPORRE GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE		
ATTIVITA'	POSSIBILI RISCHI DI INTERFERENZA	COOPERATIVA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE	INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività svolte negli edifici pubblici	Presenza di utenti (personale scolastico, studenti, utenti in genere)	X	X	Esecuzione interventi in orari che non prevedano, nelle zone oggetto dell'intervento e nelle aree circostanti la presenza di utenti. Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di manutenzione, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone/locali interessate dalle operazioni. Richiesta al dirigente scolastico/responsabile della struttura di eventuale integrazione del DUVRI per quanto concerne i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio oggetto della convenzione, coordinando le eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione atte a ridurre il rischio da interferenze. (ex comma 3-ter, art 26 D.lsg. 81/2008 e s.m.i.)

7. CALCOLO DEI COSTI PER LA SICUREZZA

n	Indicazione dei lavori e delle provviste misure	Importo a corpo
1	Coordinamento e riunioni periodiche	€ 500,00
2	Delimitazione di zone di lavoro realizzate mediante idonea segnaletica ovvero: paletti alti cm 90 con base metallica di diametro mm 300, posti alla distanza di un metro, e catena colore bianco/rosso, compresa la segnaletica di pericolo e di divieto, conforme al D.Lgs. 81/2008.	€ 500,00
3	Prevenzione da contagio Covid 19 (dpi protezione vie aeree, sanificazione superfici di lavoro e detergenti per mani, strumenti rilevazione temperatura)	€ 1.200,00

Il RUP

Geom. Riccardo Fronzuti *

* documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate